

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: annunci, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,01 in questa pagina. Per più inserzioni prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE Via Prefettura, 6

ABBONAMENTO.
Tutti i giorni, tranne le Domeniche, Uline e domicilio nel Regno.
Anno L. 36
Semestre L. 18
Trimestre L. 12
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato costerà L. 5.

DALLA CAPITALE IN PARLAMENTO.

Alla Camera.

Seduta del 26 — Pres. Biancheri
Non vengono accettate le dimissioni da deputato presentate dall'on. Nicola Barba.
Tedesco promette di estendere ai guardiani idraulici il diritto a pensioni.
Si approva il disegno di legge per l'istituzione di una casa di previdenza per segretari e gli altri impiegati comunali.
Si approva pure la nuova legge per la nomina dei professori straordinari delle Università e istituti superiori.

La venuta di Loubet a Roma

Sembra fissato per il prossimo 23 aprile l'arrivo di Loubet a Roma.

Nell'Estremo Oriente

I giapponesi hanno bloccato l'imboccatura del porto.
I giapponesi sono l'altro ieri riusciti nel loro intento di fare affondare 4 vecchie navi all'ingresso della rada di Port Arthur allo scopo di bloccare la imboccatura del porto.
Raggiunti questo scopo, gli ufficiali e gli equipaggi che si trovavano su quelle navi si misero in salvo.

In Manciuria i giapponesi avanzano

Il Daily Mail ha da Nanking: I missionari scozzesi provenienti da Kiang-hong dicono che i giapponesi sbarcarono a Rosietybay e andò di Vladivostok ed avanzarono verso Kirmanshup, che la guarnigione russa avrebbe abbandonato. I giapponesi si dirigerebbero verso Kirin; regna un grande panico in questa località; le donne e i fanciulli fuggirono.

Il Daily Mail commentando questa notizia, dice che l'attacco di Porto Arthur non è che una manovra per mascherare nuovi sbarchi.

Variazioni di cronaca milanese

Milano 26.
(2). Ora che Carnevale e Carnovale sono sepolti possiamo con tranquillità coscienza e lucidità di pensiero discorrere di essi.
Carnevale invero venne qui sepolto con tutti gli onori; quest'anno nulla può autorizzare il dubbio che non si tratti d'un vero e proprio ritorno al fasto antico dei celebri carnevaloni!
Le mascherate, i corsi di Porta Genova infatti, ispirarono un vero splendore.

Per la cronaca io pure voglio conformare la libertà del milanese che permise di fischiaare e... fischiarono la premiazione della maschera Il Carlin che non si giudicò meritevole di onore alcuno; rilevo il particolare o, per meglio dire, lo confermo, perchè ho visto uno degli ultimi numeri che esso ha una qualche importanza nei riguardi del vostro salace « Commentatore », in relazione ad alcuni episodi della cronaca ediziosa. Sicuro! qui — si applaude con entusiasmo chi merita lode, si fischia con pari... entusiasmo chi fa le pagliacciate « da villaggio »! Ed anche qui il vostro Commentatore non faulla arguzia potrà dire: Mediolanum docet, o Unione Eserciti!

Ma certamente se ci fu ragione per giustificare una fischiaata solenne, ci furono mille ragioni per sollevare gli entusiasmi applausi di tutta Milano accorrendo alle mascherate di sabato e di giovedì grasso in Corso Tivoli.
Quello che più merita di essere tenuto in evidenza si è che i carri erano splendidi, magnifici le macchiette fra cui esilarantissima il Gioppin de Bergom, meritevole di cenno speciale; ma che l'adornabile ritorno al vero Carnevale tutti lo deducano dalla clamorosa partecipazione di gioconda festività. E le vetrine dei negozi, e le mascherate dei balconi, e gli innumerevoli quinti di carta consumata in stelle filanti e in coriandoli.

E in tutta Milano, per ogni via, non nel solo Corso Torino, la gazzarra onesta imperverò.
Così posso oggi constatare che la mia facile profetia si è avverata: Udine stavolta non ha voluto procedere, come sempre, di pari passo con Milano.
Tutti i fatti hanno una morale; in questo caso qual è la morale?

Che a Milano — al contrario di Udine — il decoro della festività cittadina non è monopolio dei Beltrami di chi... non è all'altezza della situazione.

Interessi e cronache provinciali

PER GLI EMIGRANTI

Onde organizzare la squadra dei 100 muratori e 100 manovali per lavori in Germania come da precedente avviso pubblicato invitiamo i soci regolarmente iscritti al Segretariato di Udine ad indicarci il loro indirizzo ed il mestiere che esercitano, e di tenersi pronti a partire entro il mese di marzo, p. v.

Il Segretariato dell'Emigrazione.

Conferenza pro emigranti

Domani a Socolieve l'avv. Gosattini terrà una pubblica conferenza per gli emigranti, per conto del Segretariato dell'emigrazione.

Associazione agraria friulana

Commissione per la difesa del Friuli dalla fillossera. — Convengo fillosserico provinciale. — Nomina di un Delegato.

En diramata la seguente circolare ai sindaci.

Udine, 23 febbraio 1904

Ill. mo Signor Sindaco

La Commissione per la difesa del Friuli dalla fillossera, di fronte alle nuove condizioni create dalle infezioni fillosseriche scoperte in provincia nell'anno decorso, fin dal 21 novembre 1903 deliberava di indire un Convengo di interessati, per avere l'autorevole avviso dei viticoltori sulla lotta anti-fillosserica, il cui indirizzo dovrà essere in avvenire modificato.

Essa convocò per il giorno di domenica 20 marzo una adunanza di delegati dei vari comuni viticoli del Friuli, nella quale si discusse l'argomento (relatore il chiarissimo prof. D. Cavazza).

Prego quindi la S. V. di sentire onesta On. Giunta municipale, per la designazione di un delegato, che possa rappresentare i codesti viticoltori nel progettato Convengo. Questo delegato possibilmente dovrebbe essere scelto fra le persone che costì, con maggiore competenza, si interessano di questioni viticole.

Per norma della S. V. noto a plede della presente gli oggetti principali di cui si occuperà l'adunanza.

Sarà grato alla S. V. se, con cortese sollecitudine, vorrà indicarmi il nome della persona prescelta a rappresentanza codesto Comune.

Colla massima considerazione.

Il Presidente D. Picole.

Abbandono di una zona determinata di territorio lungo il confine austriaco, nei distretti di Palmanova e Oridale.

Proposta relativa alla difesa delle plaghe ritenute inamuni.

Eventuale formazione di consorzi liberi o secondo la legge 9 giugno 1904, specialmente nei riguardi delle ricostituzioni.

N. B. — L'ufficio dell'Associazione agraria friulana è sempre a disposizione degli interessati per eventuali chiarimenti.

Dalla Carnia DICHIARAZIONE

La Patria ha pubblicato ieri la seguente dichiarazione:

Egregio Signor Direttore della « Patria del Friuli »

UDINE

Agli articoli ingiuriosi contro di noi stampati su codesto Giornale non ci abbassiamo a dare alcuna risposta.

Il pubblico onesto e che ragiona ci farà la prima giustizia; la maggioranza dei Carnici, non accettata da loro e da prevenzioni, saprà comprendere che le maligne ed assurde accuse che ci si muovono non possono avere e non hanno alcun fondamento.

A tempo più opportuno ci riserviamo di provvedere come meglio convenga alla tutela della nostra dignità e della nostra onorabilità offesa.

Tolmezzo, 26 febbraio 1904.

f. Beorchia-Nigris avv. Michele - Sindaco, f. Linussio Dante - Assessore - f. De Maroli Lino - Consigliere.

Noi troviamo intanto — anche solo per aver eseguito la controversia attraverso i giornali — che questi signori hanno ragione di sentirsi indignati; non fosse altro per modo, veramente indegno di gente civile, con cui furono — e la parola — aggrediti. Lecite, anzi, ottime sono, la critica e la discussione; ma quando degenerano in tal guisa in insinuazioni astiose, in velenose personalità, sono odiosissime e nulla di buono portano a beneficio dei pubblici interessi.

Specialmente poi quando hanno per substrato un sentimento di campuillismo addirittura grottesco, addirittura da medio evo!

E questo è... socialismo?!

La onorabilità della passione di parte

Ci scrivono da Tolmezzo, 26:

Il Comitato ordinatore del Comitato Carnico pro scuola, indetto dall'Associazione Magistrale Friulana (con sede in Udine), ha diramato di questi giorni un invito a tutte le autorità ed a tutti i Sindaci Carnici, senza distinzione di colore politico.

La Sezione Socialista di Villasantina, alla quale fu pure indirizzato l'invito, lo respinse affermando con bollo da due centesimi indirizzandolo all'Associazione magistrale friulana, rappresentata in Tolmezzo dal sottoscritto, e scrivendo a tergo quanto segue:

La Sezione socialista di Villasantina appiande all'agitazione pro scuola, ma si rifiuta di prender parte al Comitato che si terrà in Tolmezzo, perchè tutte le iniziative partite da questo paese, sono sempre ispirate da secondi fini.

Per il consiglio direttivo: (firma illeggibile).

Non mette conto certamente di rilevare il modo villano con cui si volle rispondere ad una cortesia: le mancate di galateo si condannano da sé. Ciò che non debbo lasciar trasparire invece è l'insinuazione stupida all'indirizzo dell'Associazione magistrale, la quale nelle questioni che oggi purtroppo travagliano la nostra regione non ha proprio nulla da vedere.

Il Comitato pro scuola che avrà luogo in Tolmezzo è di esclusiva iniziativa dell'Associazione, la quale non può permettere né alla Sezione socialista di Villasantina né ad altri che la si tacoli di avere secondi fini.

Il nostro fine, o signori Socialisti a rovescio, è uno solo: il miglioramento della scuola, che rappresenta l'elevamento morale ed il miglioramento economico delle classi proletarie.

Ma quando anche l'iniziativa di questa affermazione civile in favore dell'educazione popolare fosse propria di Tolmezzo, il Consiglio direttivo della Sezione socialista di Villasantina avrebbe dovuto ricordare che la scuola è superiore a tutte le meschine lotte parteciane e che il bene è bene da qualunque parte venga.

Non è socialista sincero o ne ignora sapinamente i principi fondamentali colui che alla più nobile delle cause, quella della coltura del popolo, antepone le bizze personali e le beghe di campanile.

Quali se la teoria del Marx, del Loria, del Ferri, dovessero avere dovunque degli interpreti come la Sezione di Villasantina; povero Socialismo!

Maestro Giovanni Rappuzzi

Consigliere provinciale dell'A. M. F.

Non si può evitare un momento a riconoscere giusta la protesta del maestro Rappuzzi, ed enorme — non solo di fronte al socialismo, ma di fronte al più elementare senso di civiltà — lo scortese rifiuto di quella cosiddetta sezione socialista.

Se fosse così che il socialismo vuol essere bandito di pace e di fratellanza fra i popoli!!!

Rigolato 25 — Fiat lux — (Veritas)

Non volevo per il momento ritornare in questione, e nemmeno fare polemiche; ma dal fatto che stavolta le insattezze sono sfuggite dalla penna del Rigolatesse del Crociato, torio in campo.

Comitato anonimo. L'incaricato, chiesto parecchie volte e da me e da altri ha sempre risposto che non conosceva chi facesse parte di questo nuovo Comitato; e perchè non firmare la circolare?

Ecco perchè lo ho chiamato anonimo.

Beneficenza. L'incaricato ha dichiarato più d'una volta, ed anche la sera prima di partire in presenza di persone rispettabili che sono sempre disposte ad attestare il vero di quanto io dico, che a lui avevano detto che raggiunta una certa somma, sarebbe devoluta per beneficenza e parlava di capre e di vacche. Mezzito, non ho in dunque.

titolo della Chiesa oggi è (Quasi?!!) — N. d. R.).

Allora lo mi riportò ad un altro fatto: Pio IX. Se veramente la Chiesa non è nemica della patria, perchè Pio IX non ha continuato sulla via nella quale era incamminato, appena salito al ponteficato? Non era causa giusta quella dell'unità ed indipendenza italiana?

Perchè sconoscere Ugo Bassi onde venga fucilato? che mancanza aveva commesso? Amor di Patria!

Ora, al signor Rigolatesse del Crociato e a tutti i lettori, ed anche a te, o Friuli, domando: Può il sentimento religioso andare congiunto col patriottico? (Il sentimento religioso — questione assolutamente privata — non c'entra. — N. d. R.).

O, caro Rigolatesse mi vengono sì, le vertigini pensando quanto bene potremmo per la nostra Patria, se la Chiesa e lo Stato andassero d'accordo, se il cosiddetto partito clericale, si mettesse in buona strada, cessasse d'essere intransigente e seguendo le dottrine di Cristo, s'unisse a noi. (Alta larga... N. d. R.).

E ciò, ha suggerì.

È un bene. Che a questi chiari di questioni sociali ci vuol ben altro che di estese accademie! — N. d. R.).

Tolmezzo 26. — Caso pietoso. — Certo Giov. Batt. Piazza d'armi 69, nato ad Interno (Comune di Bortolan) ma da alcuni anni domiciliato a Tricesimo, quest'oggi entrando nella Chiesa di Casarico, assalito da paralisi cardiaca, cadde a terra cadavere.

Da qualche giorno, il povero vecchio (specie dopo l'arresto ad Interno del proprio genero Stefanutti Biagio imputato di spendita di monete false) era estremamente accorato; non voleva saperne di prender cibo e vaneggiava continuamente.

Ed appunto oggi i famigliari, col proposito di svagarlo un po', l'accompagnarono ad una passeggiata fino alla vicina Cassacco, passeggiata per lui fatale.

Il dolorosissimo caso ha destato in paese la più profonda pietà.

Circo approbato. — Da un paio di sere, agisce al Teatro Stella d'Oro (a dir vero con poca fortuna) il Circo Bartolini che pur conta buoni elementi, specie i tre giovani fratelli Bartolini che eseguono esercizi ardui e tali da meritare un maggior concorso per parte del pubblico.

Dati anche i mitissimi prezzi d'ingresso, e a sperarsi che nelle future serate la compagnia sarà più fortunata: ciò che auguro di cuore.

Cividale, 26 — Conferenza Caratti

— Domani, dunque, alle 14.30 (2 e mezza pom.) nella sala del « Friuli », avremo la desideratissima conferenza dell'on. Caratti.

L'oratore tratterà il tema: « Carceri e pena ».

Prevediamo folla di ascoltatori.

La profanazione del cadavere nel Cimitero di Buia

Il nostro egregio corrispondente da Buia ci scrive:

Faccio seguito alla mia corrispondenza di ieri sera.

La morte dissotterrata fu portata ieri sera nella cella mortuaria in attesa del Pretore che giunse alle 14, unitamente al medico dott. Ettore Luvisoni, al sig. Marchetti dott. Luigi segretario comunale, al sig. Barnaba dott. Umberto, ed altri, e si recò al cimitero per le constatazioni di legge e per sottoporre il cadavere ad una visita medica.

La visita medica diede risultati negativi.

Furono poi chiamati dal Pretore nella camera dei reali carabinieri, Di Giusto Giuseppe marito della morta, Calligaro Paolo, fratello, Calligaro Angela sorellastra, e Calligaro Costantino marito di quest'ultima.

L'interrogatorio fu lungo, ma vennero tutti rilasciati. Tutt'oggi vi fu un vero pellegrinaggio al cimitero che però restò sempre chiuso ai curiosi. Questa sera il Municipio diede ordine di seppellimento.

INTERMEZZI DE LA VITA

RIME

GIUSEPPE ELLERO

(Collaboratore al Futuro)

Suona tutt'altro che nuovo il nome del prof. Giuseppe Ellero, che agli studi filosofici accoppia l'amore alla poesia di cui diede chiari saggi in varie pubblicazioni sui giornali.

Ma in generale, dalla lettura di alcune poesie sparse, fatta alla spicciolata, non riesce di vedersi dentro intero il concetto unitario ed organico che lo informa, come da una ban ordinata raccolta di esse.

Prova di ciò ne offre ora Giuseppe Ellero col suo volume di rime dal titolo « Intermezzi della Vita », edito dall'accreditatissima tipografia del Patronato.

Nel volume predomina l'eco del carattere baldo, pieno e sicuro del verso carduciano; ma l'eco è sovrappiatta spesso dalla voce che scoppia dall'anima dell'Autore, e dallo scroscio di un getto schietto e limpido che deriva da vena sua propria e naturale.

Gli atteggiamenti del poeta ritengono spesso della vivacità impulsiva delle vergini impressioni, anche quando l'arte che lo governa risente d'altri poeti.

In questa raccolta serpeggia una placida spiritualità e si diffonde un sentore di calma lontana lievemente passeggera.

Non dico che l'autore ceda al dominio di un'indole portata a mistiche vaporosità; che anzi mi sembra sia egli avvinco tenacemente dalla presenza dell'oggetto, ed urge in lui prepotente il bisogno intellettuale della determinazione nel riprodurre le impressioni; e lo solleciti l'amore del quadro plasticamente finito e preciso anche nei contorni.

Pur tuttavia la castigatezza del pensiero rivolto alle speculazioni dello spirito, e l'adattamento dell'animo a credenze religiose che di sé tingono tanta vita di lui, conferiscono alla sua rime, non so che soavità tenue ed indefinita.

Egli dice al pianto:

Se sotto a la gioia che inonda il cuore, percosso sobbalza tu tremulo ridi, come onda che riga una caprella balza

E dice in questa bellissima quartina della Campana Invisibile:

Non era intorno a me che un uniforme brusio di piova, un lubrico sentiero; un lembo di prato umido e l'enorme contenenza di un pallido mistero

Vi abbondano poi i versi robusti bravamente inquadri; come per esempio tutto il sonetto Brisen e l'altro Papa Bonifazio.

E dove lascio il quadretto della laguna di Grado, in cui s'ispira a verismo così sano; in cui vede e ritrae?

Qualche capanna senza abitatore, arde nel sole con le soglie aperte.

E per colorito a smaglianti pannelli, citerò la canzone A la Fonte di Melpomene, ove splendono perseguitate queste strofe:

Tu pingevi, lo guardavo. Un sovrumano senso teneami al tuo pennello avvinto; mi pareva quasi di esser Carlo quinto e che in te rivivessi Tiziano.

Nude la stanza, inetta ora al bisogno, la scaletta, le sedie eran corrose, ma quella smorta povertà di cose sorvolava raggiando il tuo bel sogno.

T'era innanzi la tela, ove le rudi linee correa in un intricato informe muti profili di sognate forme di concetti pensier scheletrici nudi.

Ma le citazioni mi crescerebbero sotto la penna se dovessi ripescare le molte belle gemme che brillano nel volume, e in non infrequenti sprazzi di vera e sentita poesia spandono tanta luce quanto basta a riconoscere che il poeta c'è e a far comprendere che i versi rappresentano l'argenteo immediato bisogno d'armoniche espansioni di sentimenti reali e profondi.

Giuseppe Ellero entra nell'arringo poetico caldo d'ispirazione ed armato di studi — sensibile alla moderata che freme all'intorno, e penetrato di essa; entra in quell'arcingo cui io vedo volentieri correre i giovani a drappelli, poiché traggio argomento d'augurio che da questo fermento, da questo armeggiare anche scomposto e disordinato, debba uscire la poesia nuova; la poesia destinata ancora, destinata sempre, a precorrere gli eventi, ad essere l'eminentemente interprete delle tendenze latenti della società.

E come tra i Greci la poesia fu

Vedi altre corrispondenze in terza pag.

maestra d'educazione a quel popolo, mi auguro che essa possa divenire presto guida di tutti i popoli dell'umanità.

Emilio Girardini.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 12).

Consiglio Comunale

Rammentiamo che per questa sera alle 8.30 è convocato il Consiglio comunale, per proseguire ed ultimare la trattazione del già pubblicato ordine del giorno.

Per il tronco ferroviario Cividale-Assling

La Municipalità, nel pomeriggio di ieri, ebbe luogo una importante riunione per la linea ferroviaria Cividale-Assling, di cui avevamo già ad occuparci.

Presentavano: l'on. Morpurgo per la Camera di Commercio; Emilio Pico, Pietro Sandri e avv. Giuseppe Comelli per il Comune di Udine; il conte Antonio di Trento per la Deputazione provinciale e gli ingegneri e Per per la Società Veneta.

Apriva la seduta l'ing. Giurini depositò presso il Comune, il progetto generale e tutti gli studi fatti dalla Società Veneta per la costruzione della linea.

Si trattava di un tronco di circa 11 Km., importante una spesa di circa 5 milioni e mezzo, in parte già stanziata dai comuni interessati.

Gli intervenuti si riservarono di riferire lo stato delle cose agli enti rispettivi per inventarne i rispettivi contributi.

Sua richiesta il libero esercizio al Ministero.

La conferenza del prof. Momigliano

alla Scuola Popolare Superiore

Ieri sera, all'Università Popolare, il prof. Felice Momigliano tenne l'annunciata conferenza «Il Piemonte» di Giuseppe Carducci, uomo storico-estetico.

Assisteva un pubblico numeroso, fra cui notammo l'assessore municipale avv. Comelli, il Preside dell'Istituto Tecnico, cav. Misani, il prof. G. Nalino e molti altri colleghi, ed amici dell'oratore, moltissimi signori e signorine ad un discreto numero di persone della classe lavoratrice.

Il conferenziere dopo aver tratteggiato le principali note caratteristiche della poesia carducciana, lesse e commentò l'ode barbara «Il Piemonte» e terminò recitando la poesia Jafù Radei, come esempio di lirica amorosa.

Alla fine un vivo e prolungato applauso esprime l'ammirazione dell'uditorio per il valente conferenziere che sopra precuarci un'ora di vero ed intenso godimento intellettuale.

Per il Teatro Nuovo

La Commissione ai primi passi

Ieri sera presso la sede dell'Associazione Commercianti tenne la sua prima seduta la Commissione incaricata delle prime pratiche per l'elaborazione promozionale del Teatro Nuovo.

Erano presenti i signori: Bardusco, Cadugnello, Rizzani, Brandis, Perusini, Marzuttini, Cantoni (segretario) — Assente solo Drusini.

Tenuto naturalmente conto di quanto fu detto o discusso nelle riunioni di mercoledì, la Commissione discusse a lungo — per ben due ore e mezza — per tracciare le linee del proprio lavoro in esplicitazione del mandato ricevuto.

Si concluse concretando intanto le proposte da avanzare alla Presidenza del Sociale; alla quale fu chiesta una conferenza per oggi.

Le idee prevalenti

Naturalmente, la Commissione si tiene abbonata. Ma, trattandosi di argomento di così vivo interesse cittadino, non ci sembra troppo peccaminosa indiscrezione approfittare delle notizie raccolte ieri sera stessa, in un ritrovo pubblico, in un gruppo di amici.

Para che si sia propensi per ora ad un teatro sul tipo del Dal Verme di Milano, con 2 file di palchi, di 31 ciascuna, e l'anfiteatro.

Capacità circa 2000 persone; sicché si potrebbero fare medesimi prezzi d'ingresso e sempre buoni affari alle imprese.

Paleoscenico molto profondo, modernissimo, con la parte retro adatta a caffè concert.

Un locale adibito a restaurant permanente. L'edificio avrebbe un'estensione di 40 metri.

La Commissione proporrebbe alla Presidenza che l'Ente del Teatro Sociale trascuri nell'Ente del Teatro Nuovo.

Con un modesto canone annuo (circa 250 lire) i palchetti potrebbero acquistare il diritto del palco per un dato numero di anni.

A proposito del «Corto circuito», un interessante articolo ci manda il sig. Arturo Maligiani.

Lo pubblicheremo lunedì.

A proposito di certa accusa all'assessore Mattioni

Ci sorprese, sulla Patria di giovedì, una fiera requisitoria all'assessore dimissionario Vincenzo Mattioni, a proposito dei lavori di pittura nel nuovo edificio scolastico.

La conoscenza della quest'ora e la conoscenza dell'egregio amico ci convinsero tanto che si tratta di accuse perfettamente infondate.

Tattaria volemmo vi meglio appurare la questione, chiedendo di poter prendere visione dei documenti analoghi, negli atti del Municipio; ciò che ci fu concesso, come del resto sarebbe concesso prontamente alla Patria se, valendosi del medesimo buon diritto, si volesse persuadere de visu.

E la risulterebbe che la Giunta nella sua seduta del 29 dicembre, a proposito dei lavori di pittura al nuovo edificio scolastico, deliberava di assegnarli come segue:

1. ai proprietari firmatari dell'istanza ed a quegli altri che l'assessore propose alla Sezione Tecnica credere di aggiungere, le dipinture al piano terreno;

2. ai pittori operai appartenenti alla lega, come a quegli altri che si credesse di aggiungere, previa riunione in cooperativa speciale, beneficata dai dividendi in proporzione della mercede giornaliera, le dipinture nei piani superiori ed alle pareti.

Ritenuto che la promessa assegnazione di lavoro si intende condizionata all'accettazione da parte degli amministratori dei prezzi fissati dall'Ufficio Tecnico Municipale.

Si poteva essere più chiari di così? La Società di Miglioramento volle poi imporre un diverso sistema di misurazione, e l'aumento, per i suoi soci, dei prezzi dell'Ufficio Tecnico, in precedenza accettati.

Si poteva logicamente e correttamente concordarlo? Eppure è proprio ciò che ora sulla Patria si deplora non esser concesso.

Circa poi la questione della addizionale, ci limitiamo a riprodurre le seguenti olausole aggiunte al primitivo contratto, per interposizione dell'on. Caratti:

Udine, 19 febbraio 1904.

a) Spese a carico del Comune.

b) Per i lavori addizionali di pittura, decorazione ecc. da praticarsi nei locali o negli annessi del nuovo edificio scolastico il Comune ne assegnerà alla Società di Miglioramento una parte corrispondente alla proporzione che corre tra i lavori principali assegnati col presente contratto (L. 2802) e quelli assegnati ora ad altri pittori (L. 1659).

I prezzi saranno da convenirsi di comune accordo, ma non saranno superiori a quelli praticati in via normale dall'Ufficio Tecnico municipale.

I sottoscritti rappresentanti della Società di Miglioramento tra pittori decoratori e verniciatori dichiarano di assumere in proprio la responsabilità per la piena regolare e lodevole esecuzione delle opere in qualunque caso, impegnandosi di fronte al Comune; dichiarano inoltre di aver piena e perfetta cognizione del presente contratto e di accettare la consegna delle opere da eseguire con tutte le dipendenti conseguenze.

E non aggiungiamo altro; che fatte le deduzioni, erolano di per sé, con lo sfasciarsi delle promesse; e non ci occupiamo di altre inesattezze di quell'articolo.

Vogliamo solo rilevare come quel cattivo articolo sia deplorabile per la tesi — e si sia letto dirlo con franchezza — immorale, anche più che per l'astiosità evidente dell'attacco ad personam.

Poiché, insomma — a tirarla in buona moneta — si vuol rimproverare al Mattioni di non aver approfittato della sua posizione di assessore per fare i buoni affari della sua classe professionale.

Tesi che ognuno vede a quali conseguenze porterebbe — il cieco e guardi scampi e liberi — fosse adottata ed entrasse nei criteri e nelle tradizioni della civica Amministrazione!!!

A noi pare, invece, che egli occhi di ogni cittadino l'egregio Mattioni avrà lode e stima e simpatia nuove, se ha dimostrato d'intendere, da galantuomo e da corretto amministratore, che un assessore è anzitutto il depositario e custode degli interessi del Comune.

Ballo popolare

Ieri sera il Comitato del rinascimentale Ballo popolare approvò il conto finanziario.

Il conto ha risultanza: Entrata L. 692, Uscita 578,60. Utile netto L. 113,50, che, come venne stabilito, verrà ripartito per metà fra la locale Camera del Lavoro e in favore dei Veterani bisognosi.

Una calda lode vada festinata a tutti i componenti il Comitato per la diligenza e attività spiegata ed una speciale al simpatico presidente sig. Giovanni Biontini, che nulla ommise, per assicurare alla festa operaia un esito brillante.

Siate prudenti, o ciclisti!

Da alcuni giorni si nota una recrudescenza negli investimenti ciclistici. Solo ieri se ne ebbero — che si sappia — tre.

Per fortuna non si ebbero a deplorare conseguenze gravi, il che non toglie che, riprendendo la nostra vecchia soffi, sentiamo il dovere di raccomandare ai signori ciclisti prudenza, prudenza, prudenza!

Cose militari

La chiamata della classe 1883

I distretti di Gemona, Moggiò, San Pietro, Taranto, Tolmezzo e Cividale dovranno presentarsi il 24 marzo al distretto di Udine;

I distretti di Ampezzo, Maniago e Spilimbergo il 25 marzo;

I distretti di Udine, S. Daniele ai 28 marzo;

I distretti di Codroipo, S. Vito al Tagliamento, Latisana, Palmanova ai 29 marzo;

I distretti di Pordenone e Saecla il 30 marzo.

La questione del Francobollo-Premio

Ho detto dunque che la Società del Francobollo castigo, non avendo ottemperato alle disposizioni del Codice di Commercio, non è legalmente costituita, e che quindi non è Società, ma una compagnia, se mai, di speculazione, che non se dà cura di certo regolarità, ma bada molto all'utile, anche se questo utile danneggia i poveri diavoli che abbonano all'anno.

Ora, debbo venire ad altro considerazioni.

Dopo una formale dichiarazione che Padova è la Sede della Società, e che ivi si può aver risposta a tutte le domande, e che quel direttore risponde a qualsiasi reclamo, a me, che a tal uopo mi recai a Padova, si risponde: che la Sede... è a Parma (non più a Padova, dunque) e che in caso di reclami risponde... il rappresentante generale di Parma (di cui al momento... non si ricorda il nome); e tutto ciò dopo avermi detto che per il Veneto, amministratore e gerente è il sig. Anderlini Guido direttore in Padova.

Le contraddizioni facciano in buona copia in questa faccenda; e lo impressioni che dalle stesse può trarre ogni lettore mi dispensano dal commentare più a lungo questo punto.

Chè se io mi mettessi in capo di recarmi a Parma — additami dal Direttore di Padova — chi mi assicura a priori che quello di Padova non manderebbe a... Porto Arthur, colla speranza che la mia nave venga... affondata? Chi lo sa!

Ma quello che fa proprio pena si è questo: a Padova esiste la Direzione generale per il Veneto, e, contraddittoriamente a quanto succede nelle direzioni e sub direzioni di Società regolarmente costituite, troviamo un direttore che non sa quale sia il capitale sociale della sua Società (anonima... senza azioni); che dimentica momentaneamente il nome del rappresentante generale di Parma, suo superiore (che pur dovrebbe essere, tra le corrispondenze!!!); che non sa se sono state osservate tutte le disposizioni del Codice relativamente alla Società ed alle sue dimora; e manda a Parma (o a fare il giuoco dell'oca) per migliori informazioni... non si sa poi presso chi!!!; che non sa se siasi ottemperato alle disposizioni che servono a garanzia di contraenti.

Quello che egli sa è questo: la Società è anonima e senza azioni. E non sa di sapere altro.

Ma, è serio tutto ciò? ma è possibile che con tal fascio di cognizioni si possa mandar gente in giro a far affari per una Società, che, per primo il Direttore... non conosce?

Vediamo dunque che non si tratta di regolarità e serietà in nulla di quanto circonda l'azienda del bollacastigo, non solo dal lato dell'interesse, che si è voluto dimostrare ottenibile coll'adattario, ma neppure dal modo di costituzione di chi ne esercita l'attuazione e la vendita.

Eppure c'è della gente... seria, che ha potuto prenderla... sul serio!

E come va che un Direttore, che deve procurare il modo di far fiorire gli affari della cosiddetta Società, non sa dire quale calcolo si sia fatto per stabilire che quel poco deposito di chiacchiere basti a garantire il mantenimento dei patti assunti?

Che non si dove sia stato bollato e visitato il libro Giornale e l'Inventario della Società?

Di questo insieme di cose si è tratti a formarsi un'idea, ed è: che la cosiddetta Società trovi conveniente tenere all'oscuro su quanto si riferisce alla sua costituzione, alle sue non azioni e capitali ignoti, anche il proprio personale di maggior importanza!!!

Sospendo, perchè ho abusato di troppo spazio, del che chiedo perdono all'egregio sig. Direttore, e, se questi me lo permetterà, continuerò domani.

Annuncio non far d'ora che tra brevi giorni, quando cioè avrà avuto risposta a certe corrispondenze, comunicherò al pubblico un breve riassunto delle stesse.

E poi completerò la prova dimostrativa a base di calcolo, che ho interrotto molti giorni addietro, sul danno

che i bollacastigo recano ai negozianti che li applicano, ed ai consumatori cui vengono applicati!

Lorenzo Tam.

LA SMENTITA del Tribunale di Parma

Parma 26 febbraio 1904.

Qui non venne costituita alcuna Società-Italiana dei Francobolli-Premio.

Firmato: Arrigoni Isidoro, Cancelliere del Tribunale di Parma.

Questo il documento che abbiamo sott'occhio stamane, e che trovasi nel nostro ufficio a disposizione di chiunque.

Adesso domandiamo: 1. se non sia ormai evidente la mistificazione enorme, non sui furono giocati, da questa cosiddetta Società, esseri e pubblici;

2. se non sia ora o tempo che tutti gli esercenti fedeltati, a titolo almeno della loro società, disdichino il contratto con la Società mistificatrice;

3. se non sia ora o tempo che le Autorità competenti — Camera di Commercio, Prefettura, e Procura del Re — s'immuichino un poco della faccenda per vedere: chiaro, a tutela della pubblica buona fede.

Società Dante Alighieri

Nobile omaggio a Luigi Braida

Come tributo d'affetto alla memoria del compianto amico e condiscipolo D. Luigi Braida, i signori di Questina dott. Pietro Sabbadini dott. Francesco, Martinuzzi dott. Vittorio, De Pollis avv. Antonio, Rodoli dott. Pietro, Ballico G. Battista, e Coren avv. Lucio hanno versato alla società Dante Alighieri Comitato di Udine la somma di L. 150 (centocinquanta) perchè il nome del compianto carissimo amico sia iscritto in perpetuo nell'Albo Sociale.

All'Ufficio di Concolliatore

Stamane dalla Presidenza della Corte d'Appello di Venezia venne comunicato a questa Procura del Re la nomina dell'avv. Ballico Della Schiava a Giudice Concolliatore e degli avv. E. Tavanani e G. Balini a vice-concolliatori.

Prosteranno tosto il giuramento di legge e fra qualche giorno entreranno in servizio.

Mezzo d'oro.

Oggi compie il 500 anno di matrimonio il noto fabbro-mecanico Francesco Pitturo, il valente quanto modesto artista che assieme al compianto Antonio Fasser diede affluente indirizzo a notevole risveglio all'arte fabbrile nella nostra Città.

Di cuore aperto e di modi cortesi — amico sincero di tutti con la sua caratteristica affabilità seppe cattivarsi la fiducia e la stima di quanti lo avvicinarono.

Ed è perciò che in questo giorno solenne e soave di nuove nozze giungo gradito al simpatico Checone ed alla sua degna compagna la buona signora Anna l'augurio sincero di prospera e lunga vita circondati sempre come ora dall'affetto dei numerosi figli e nipoti.

Udine, 27 febbraio 1904.

Famico V. A. il nipote V. F.

Circolo Socialista

Questa sera sabato alle ore 8 avrà luogo una assemblea straordinaria con il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Consiglio;
- 2. Congresso Regionale Socialista.

Benevolenza

La nobile gara dei cittadini udinesi nel ricordarsi, e in vita ed in morte, degli Orfanelli Mr. Tomadini, grazie al cielo, non vien meno. Ieri l'altro l'egregio notaio dr. Bartoloni partecipava d'ufficio alla Direzione, che il compianto sig. Giovanni Felletti fu Pietro, col suo testamento fra le altre disposizioni lasciò a titolo di legato a questi Orfanelli lire diecimila. Vista somma, che pensetterà alla Direzione di togliere il pianto ad altre madri derelitte che domandano un posto per i loro figli!

La Direzione ringrazia.

L'Associazione fra Impiegati comunali in un'ordine del giorno approvato ieri invita la Giunta a conciliare la riforma dell'organico con gli aumenti di stipendi dimostrati necessari e, nella riforma dell'organico, a non applicare l'art. 14 del Regolamento che contempla le messa in disponibilità degli impiegati tutti.

La nobile gara dei cittadini udinesi nel ricordarsi, e in vita ed in morte, degli Orfanelli Mr. Tomadini, grazie al cielo, non vien meno. Ieri l'altro l'egregio notaio dr. Bartoloni partecipava d'ufficio alla Direzione, che il compianto sig. Giovanni Felletti fu Pietro, col suo testamento fra le altre disposizioni lasciò a titolo di legato a questi Orfanelli lire diecimila. Vista somma, che pensetterà alla Direzione di togliere il pianto ad altre madri derelitte che domandano un posto per i loro figli!

La Direzione ringrazia.

GOZZO

Premiato liquore antistramoso Seradini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Seradini — Tarcento (Udine).

L. 1,50 il fl. più n. 60 per posta - 6 fl. 1. 9 franchi nel Regno.

BANCA DI UDINE

Società anonima Capitale L. 1.047.000 interamente versato Riserva L. 359.928.

Assemblea Generale degli Azionisti

At Signori Azionisti della Banca di Udine,

Siete invitati ad intervenire all'adunanza che, per disposto dell'art. 28 dello Statuto sociale, avrà luogo nel giorno 28 Febbraio p. v. alle 12 h/2 nella Casa della Banca per deliberare sull'ordine del giorno come in calce.

Per intervenire all'adunanza occorre depositare le azioni alla Cassa della Banca non più tardi del giorno 27 febbraio e ritirare lo scettro del deposito.

Le azioni depositate verranno restituite al termine dell'adunanza.

Udine 20 gennaio 1904.

Il presidente

Elio Morpurgo

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
- 2. Relazione dei Sindaci;
- 3. Approvazione del Bilancio ed erogazione degli utili;
- 4. Nomina del Consiglio d'Amministrazione, dei Sindaci e Sostituti.

N. B. Sono a nominarsi per biennio 1904-1905 quattro Consiglieri per gli cessanti, Signori: Perusini dott. Costantino, Koehler dott. Roberto, Degani cav. G. B., Fior Francesco (che possono essere rieletti) ed un consigliere in sostituzione del defunto Braida dott. Luigi, Cossano (o possono essere rieletti) tutti i Sindaci e Sostituti.

Restano in carica per l'anno 1904 i Consiglieri Signori: Morpurgo comm. Elio, Fusi Pietro, Telfini Edoardo, Volpe G. B.

N. B. I signori azionisti restano avvertiti che dal giorno 28 Febbraio in poi potranno effettuare il ritiro dei nuovi titoli dell'Istituto presentando le azioni vecchie.

Gravi scoperte sul delitto di Teor

È rinvenuta l'arma omicida!

Sembra che alla fine la luce stia per farsi sul truce misfatto di Teor.

La diligente istruttoria sull'effesto assassinio della povera Maria Battistutta, — a sospetta opera del suocero e del cognato Corrado — indusse a ritenere che un diligentissimo sopralluogo lungo la via perorata nella sera del misfatto dagli assassini, avrebbe potuto condurre alla scoperta dell'arma omicida.

Ieri infatti si recò sul posto il giudice istruttore Contin, assieme al sostituto procuratore del Re avv. Tesari, e dopo due ore circa di affannoso ricerche veniva scoperta la massanga con cui il delitto era stato perpetrato, ancora con evidenti e larghe tracce di sangue.

In parte era interrata, ed in parte coperta dalle foglie sul ciglio di un fosso che circonda il campo nel quale la povera vittima aveva lavorato, assieme al cognato Luigi, prima del delitto.

Il luogo del rinvenimento dista circa 200 metri dal punto in cui fu rinvenuto il cadavere.

Il paese di Teor è festante; sperando che sia questo il primo passo conduttore all'assodamento della colpevolità del Corrado, preludio ad una severa giustizia.

Tutti, appena diffusasi la notizia, accorsero ieri sul posto a tributare la loro riconoscenza ai bravi magistrati.

Un fabbro del paese riconobbe subito trattarsi della massanga di casa Corrado, a lui espressamente dal Corrado ordinata per certi lavori campestri.

Confidasi ora che più facile sia l'opera della giustizia, poichè a Teor molti per il passato furono i reticenti, paurosi del ritorno in paese del Corrado, specie del padre.

All'opera dei due magistrati avvocato Contin e avv. Tesari che sembra affiora sulla via di essere coronata dalla sospirata luce, assicurando alla giustizia i rei, il nostro plauso.

UN UOMO ASSIDERATO

venne trovato stamane da alcuni passanti sulla via di Tricostimo all'altezza di Tavagnacco. È il cadavere di certo Ruffini Giovanni, del luogo, che pare fosse dedito all'alcolismo.

Aveva le vesti abbruciacciate; e vicino a lui c'erano delle cazzie di granoturco.

Si suppone che le Averse accese per riscaldarsi.

Data notizia all'Autorità, parti tosto a cavallo il brigadiere del rr. carabinieri Cauzzo con un milite.

Buona usanza.

Alla Colonia Alpina Friulana in morte di Leonida D'Agostino: Fam. Sbiati in sostituzione di corone lire 20, Lucia Sguazzi 5, G. Nadigh 1 — Leonardo Pitacco: G. Nadigh 1.

All'Erigendo Ospizio Cronisti in morte di Carlo cav. De Siehnet: Battistoni Gio. Batta lire 1.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

I NAUFRAGHI del prof. GHERARDINI

Pubblico scarsi... l'evanescenza degli artisti, che ricorrono mano valorosamente del solito.

La commedia del Gherardini, che pure ebbe successo sincero a Milano, a Monza, a Novi, e in altre città, insomma non piacque.

Quella famiglia di sposati — dal padre ubriacone, che annega nel fatale liquore ogni aspirazione artistica, ogni senso di vita reale, per circondarsi di dubbi, per rimpioverarsi mali che non esistono se non nella sua fantasia, al figlio pittore, che lavora troppo di cervello fino a rovinare la pace domestica per un amore di testa — non persuase lo scarno pubblico, che fu avvilissimo di applausi e largo di zitti.

Il giovane pittore vede in Bianca, una moderna studentessa di medicina, la Gioconda che dovrà dar vita alle aspirazioni, al sogno che tumultuano nel suo cervello.

La moglie — di cui egli evita le intenzioni — se ne accorge, e anziché cercare di risolvere il problema della comune felicità, si allontana sempre più, nell'animo, dal marito... e dove si appetteremo una sfuriata di gelosia, si appropinquano poi di pace e gioia, abbiamo il sentimento che la separazione. Sono, come si vede, creature artistiche ultra moderne in cui il cervello lavora troppo a scapito del sentimento, che riesce falsato.

Il padre continua nella sua triste via; la moglie, impotente ad arrestare i fatali corsi degli avvenimenti si lamenta della mancanza della onestà in un Dio — al qual fatto attribuisce tutto lo sfacelo della famiglia — e Bianca, la cugina, la Gioconda ideale, si abbandona a lunghissime dispute sul dovere e sulla morale, confortata dall'esempio di un naturalista, poeta e scienziato, che non si sa davvero qual parte prenda nello svolgersi degli avvenimenti.

Ne il terzo atto, mancante di qualsiasi bontà scenica, forzato nel dialogo e nello svolgimento, l'azione si risolve; cade anzi completamente con il rifilto, da parte della moglie, di rimproveri al marito incoerente. E la commedia finisce.

Il Gherardini, professore di scienze a Brescia, è giovane di molto e svegliato ingegno, e noi attendiamo da lui lavori più forti, e specialmente più sani.

L'arte non cerca i tipi ammalati se non quando in essi c'è qualcosa di eterno, qualcosa che faccia obblitare ed esalti la loro deformità... non vorrà mai far assurgere a tipi rappresentativi degli sposati, veri nevrotici mancanti di volontà e di salute. Questo noi vorremmo raccomandare al Gherardini, che un'altra commedia ha preparato, e che forse udiremo, «L'atto vano» insieme a maggior perizia nello svolgimento delle scene e nel fluire del dialogo, parza che certo la pratica delle scene gli saprà dare.

Sinceramente, senza ombra di rancore o di preconcetto, mentre non possiamo associarci a tributare la lode a questo suo lavoro, ci auguriamo che il suo ingegno in ben altre, più nutrite ed artistiche manifestazioni, si riveli.

A. P. Questa sera: Romanitismo di G. Rovetta.

Interessi e cronache provinciali

Vorzegno, 25 — (v) La nostra filarmonica — Fin dall'anno scorso un gruppo dei nostri giovani emigranti in Salsbach Saar (Germania) istituirono un piccolo corpo filarmonico. Alla sera un raro esempio di buona volontà, dopo aver tutto il giorno sudato al faticoso lavoro, dedicarono qualche ora al non facile studio della musica.

Quest'averlo poi, per poter con più agio dar maggior profitto, vollero qui per due mesi il loro amato maestro sig. Antonio Polano, compagno di lavoro ed educatore ad un tempo.

E' con vero senso di compiacenza che notiamo il progresso fatto dai nostri bandisti in sì breve tempo, e come la nuova e bella istituzione vada incontrando l'approvazione più sentita e l'entusiasmo di tutti i nostri laboriosi terrazzani.

Domani 14 corr. l'intero corpo filarmonico si recò a far visita alla consorella di Cavazzo. L'accoglienza fu delle più cordiali e lasciò in tutti graditi ricordi. Malgrado il tempo negasse uno sprazzo di sole e giove pluvio infurasse, la buona esecuzione di qualche bella marcia e il fatidico lano del H. odo di Caprera sonato ad un tempo dalle due bande sollevò l'entusiasmo e mise non poca galetta nel paese.

Lunedì 21 il sig. Polano partì alla volta della natia Pontabba per passare qualche giorno in famiglia; lo stimato maestro fu accompagnato fino a Tolmezzo dalla piccola banda, ove suonando ebbe il plauso generale e meritato elogio.

E' oggi quasi tutti i componenti il Corpo Filarmonico ripartono per la

lontana Lorona ove nuovamente fra i disegni e le privazioni seguiranno ad intrecciare il lavoro allo studio, ove l'eco dei nostri popolari motivi bene spesso ridestera nel core dell'emigrante un dolce ricordo della famiglia cara, del paese natio, della patria lontana e... povera.

Salvate, o giovani! il salute ed il plauso di tutti i migliori a voi, che forse un'altra torre alle nell'estrema Germania il nome italiano destando ovunque l'ammirazione per la tenace volontà; che dimostrate come noi nostri petti non siano per anco spenti le forti e buone aspirazioni.

A voi l'augurio che in breve volger d'anni la musica che tanto cooperò per la redenzione della nuova e libera Italia, prepari e saluti tempi più prosperi in cui l'operaio possa vivere senza mendicare il lavoro in terra straniera!

Comegliano, 25. — Un'Ammin. strazione che si risveglia. — Anche a Tualis, frazione di Comegliano, da qualche tempo pare vada pigliando terreno un benefico risveglio nell'amministrazione del Consorzio.

Alla vecchia macchia arrugginita ed alle vecchie irregolarità si è sostituita una registrazione seria o diretta con fini onesti, disgustando, si capisce, coloro che o per rispetto o per trascuranza non erano mai chiamati a pagare i loro debiti verso il Consorzio.

E una che dorme. — Chi non dà segno di risveglio è invece la fabbrica della chiesa di Tualis, che continua sempre a vivere o far finta di vivere nell'ingenuità.

Noi vorremmo che anche qui i fedeli aprissero gli occhi e più di tutti chi ne ha il dovere e la responsabilità.

Si potrebbe sapere, per esempio, se della cassetta della chiesa di Tualis vi siano una o due chiavi? e chi le tiene? si rendono regolarmente i conti? da chi vengono levate le elemosine dei fedeli, ed a chi devolve? con quale controllo?

Giriamo la domanda a chi di speranza, in attesa di una risposta che ci convinca che tutto è in regola come è desiderabile da tutti.

Aspettiamo.

Simpatie per un impiegato

S. Odorico, 25. (Justus). Per chi non sapeva, a Flaibano ha sede municipale il Comune di San Odorico.

Il segretario Giovanni Covassi che qui presta la sua opera dal 1883, con quale zelo e competenza ognuno ve lo potrebbe dire, è stato, di recente, con voto unanimemente spontaneo, obbligato a prestar servizio nel Comune di San Vito di Fagagna a condizioni di gran lunga migliori di quelle offerte da questo Comune.

Era ben naturale che l'amico Covassi rinunciassero a Flaibano per accettare. Però, questo Consiglio, convocatosi in adunanza straordinaria nel giorno 28 p. p. gennaio, con voti 15, sopra quindici votanti respingeva le dimissioni e incaricava la Giunta a trattare col notaio funzionario per rimuoverlo della presa determinazione.

La Giunta — non si sa se per inopia o per negligenza — se ne disinteressò.

Per una seconda, e poi per una terza volta, il Consiglio stabiliva di aumentare di 150 lire lo stipendio del segretario, estendendolo la nomina a 4 anni, e respingeva le dimissioni.

Una petizione firmata da oltre 200 capi famiglia di Flaibano e S. Odorico esortava i propri rappresentanti a far pratiche perché il funzionario desistesse dalla rinuncia; e sulle istanze di Flaibano e San Odorico, erano stati affissi dei cartellini con la scritta « Vogliamo il segretario Covassi ».

Ma il Covassi, pur commosso a questo ripetuto ed eloquente dimostrazioni di simpatia e di affetto, per considerazioni d'indole economica persiste nelle dimissioni, per trasferirsi in altra sede migliore, e più confacente anche per riguardo alla percorrenza.

Di fronte a ciò, pur spiacenti di perdere l'amico nostro, non possiamo non trovare sconvenienti ulteriori insistenze.

Piuttosto — pensando anche al caso della maestra Altiere (in quale, nell'atto che presentava la rinuncia abbandonava il posto) non possiamo non domandarci:

Perché a Flaibano gli impiegati si trovano a disagio?

Non certo della popolazione, ma probabilmente di alcuni in cui pretesistica impostazione non è tollerabile.

Mercoati di animali bovini che si terranno nella ventura settimana:

Lunedì 29 febb. — Tolmezzo, Vittorio.

Martedì 1 marzo — Codroipo, Spilimburgo, Medea.

Mercoledì 2 id. — Latisana, Percotio, Oderzo.

Giovedì 3 id. — Gonars, Sacile, Cervignano, Portogruaro.

Venerdì 4 id. — Gemona, S. Vito al Tagliamento, Conegliano, Anagnone Veneto.

Sabato 5 id. — Pagnacco, Fordonone, Motta di Livenza, Belluno.

Piccola posta. N. N., Cavazzo: non è pubblicabile.

M., città: i versi bensì sono sbagliati, ma il pensiero, da quel poco che si può capire, è esatto abbastanza. Massinelli. — S. F., città: Ella ha ragione, ma vorrà ammettere che abbiamo anche qualche altra occupazione; pazienza per qualche giorno.

Calendoscopia

L'onomastico — Domani 28 febbraio S. Romano, Lunedi 29, S. Leonardo.

Effemeride storica

27 febbraio 1798. — Il governo austriaco provvisorio in abbozzo lo stendardo in Piazza di S. Zuanne (Contarone, ora Vittorio Emanuele II.) e leva la superba base di pietra. Era stata inaugurata il 27 febbraio 1670. Coincidenza di giorno!

Per particolari veggasi opuscolo del car. R. Sbausa « Il 1797 ».

28 febbraio 1473. — Giorno fatale per gli abitanti di Artegia che in due diverse annate videro respinte le loro domande, e quindi cadute le loro aspirazioni.

Nel 1473 in questo giorno un duca di Savoia che non venga ammessa alcuna novità nella causa mossa da quei di Artegia per aver fede a voce nel Parlamento della Patria.

Nel 1484 in questo giorno il governo risponde che la Gastaldia era stata incorporata al capitanato di Gemona e quindi, come dipendente non poteva modo alcuno pretendere prerogative. (Giacomo Baldissera. Artegia p. 110).

Spiegazione del Rebus monarca di ieri: Tolmezzo.

Sciarada:

Sul primo del gioco il giuovano; al musico l'altro ed il tra; di illustri patrizi di nobili dame l'intero al Friuli manipolo diè.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Sala. — Un'altra settimana è passata con attenzione assoluta d'affari. Le offerte che giungono dai centri manifatturieri, mettono i brividi addirittura. Malgrado ciò vi sono dei detentori di sete che ne approfittano, temendo d'incontrare peggio, aspettando.

Per nostro povero commercio, i momenti attuali si possono chiamarli i giorni di terrore. Quando e come la finirà questa situazione, nessuno lo sa ancora prevedere.

Intanto chi vuole liquidare, bisogna si convinca che è fortuna trovare compratori per belle sete da L. 41 a 43, ed anche ciò per piccoli lotti, non volendosi né quantità grandi, né contratti a consegna.

Il consumo è sempre rivolto all'Estremo Oriente, laddove trova assai più convenienza, che non in Italia.

Cascani — Ingombro di materia, volontà di vendere anche a prezzi di sensibile perdita dei costi, ma mancano i compratori.

Bozzoli. — Senza domanda.

Mercoati di fuori — (Corrispondenze).

Krefeld. — La scorsa settimana trascorse in calma come la precedente; ci sembra tuttavia di notare qualche maggior richiesta da parte della fabbrica. Le quotazioni, salvo alcune irregolarità, si mantengono stazionarie; solo le sete cinesi aumentarono di 1 franco.

Zurigo. — Gli affari continuano in via abbastanza normale con speciale ricchezza di Chinesi e Giapponesi che ebbero qualche aumento nei prezzi. Anche per le italiane notasi un miglioramento in quanto che il ribasso sembra siasi definitivamente arrestato, e ciò non solo perché la ben nota potente casa ha messo la mano sui lotti più alla vendita, ma anche perché la fabbrica sembra più disposta agli acquisti.

Lyon. — Il nostro mercato rimane invariato ed incerto non potendosi ancora fare un criterio del come si svolgerà la situazione politica. Qualche ricerca notasi per le sete dell'Estremo Oriente, ricorrendo che si deve al timore di una eventuale minore esportazione da quei paesi. Questi timori si mostrano finora infondati poiché le spedizioni da Yokohama continuano regolari; nessuno però sa che cosa ci porterà il futuro.

Canton e Sohangai furono in questi giorni assai calmi in causa delle feste di capo d'anno; il mercato di Yokohama al contrario fu molto animato per importanti acquisti, effettuati dall'America.

Milano. — Quantunque la nostra piazza continui generalmente calma, notasi pur tuttavia una maggior domanda da parte della fabbrica specializzata Americana.

Anche la speculazione continua a fare acquisti importanti accaparrandosi tutto ciò che è più alla vendita.

Anche nella domanda delle lavorate notasi un lieve miglioramento.

I bozzoli acchi di prima qualità sono rari e ben sostenuti.

New York. — In questi giorni la domanda fu animata; la fabbrica sembra disposta a coprirsi per diversi mesi in tutte le provenienze.

Silk.

E. MERCATALI dir. propr. respons.

Prof. Rttore Chiaruttini

Specialista per le malattie interne e nervose

Consultazioni dalle 13 alle 14

Piazza Morcanonovo (S. Giacomo) n. 4.

COMUNICATO

Il macchinista Bellina Giuseppe avendo negozi di vendita munito di prima qualità e ritolto nella via Merceria e Paolo Sarpi avverte il pubblico che la surrogazione del francobollo-premio che in diversi negozi vengono dispensati per avere diritto al regalo quando si ha completata una certa somma — consegnerà a tutti indistintamente quelli che pagano a pronti ai prezzi esposti nei cartelli esteriori dei suoi negozi, un libretto dove sarà registrata giornalmente la spesa — e che raggiunta la somma di lire 375 verrà ad ognuno regalato lire 15 colli quali i portatori dei libretti medesimi potranno a loro bell'agio acquistare dovunque loro aggrada quell'oggetto che meglio desiderano.

Udine 6 febbraio 1904.

PREMIATA FARMACIA

Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Rabbarbaro sovrano rinforsatore del sangue.

BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vengono premiati con Medaglia d'oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini

Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi

VIA LIRUTTI, N. 4



PREMIATA OPELLERIA

G. mo Barbaro

Udine - Via Paola Caneiani 1 - Udine

Deposito vino e liquori di lusso - Confiture, Cioccolato, Biscotti - Ricco assortimento Bomboniere ceramica ultima novità e sacchetti vari in reso per nozze.

Servizi accurati per matrimoni e battesimi a prezzi di massima convenienza.

SPECIALITA' KRAPPEN

Caldi tutto il giorno PASTE e TORTEE in genere

Tossif

Pastiglie Marchesini di Bologna Vedi 4.° pag.

Mancanza di appetito.

Parere dell'III. Prof. Gay. Off. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli.

Uno dei sintomi più comuni nel corso delle dispopsie ed in generale di quasi tutte le malattie acute e croniche è la mancanza dell'appetito; il più della volte l'anorexia dipende da cattiva digestione o da sboriori fermentazioni intestinali, si avverte per tali cause un sapore amaro e sgradevole in bocca, un senso di nausea, una pienezza gastrica spesso perfino qualche vomito, per cui non si desidera a' auto alimento e la semplice vista di questi bifereferenti. L'acqua di Loser rende dei segnalati serla sua azione enopeptica creazioni gastriche e auristoliche dello stomaco, bene digeriti ed assimigliando quel senso di blanda purgazione con alle fermentazioni intestinali evitando, col promuovere la meccanica intestinale, le decomposizioni degli alimenti. Di modo che usando non più di 100-150 grammi di acqua Loser Janos, MARCA PALMA, per parecchi giorni si migliorano le funzioni gastro intestinali, e ritornano così l'appetito meglio di prima.

L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA", si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e facsimile.

Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

Lotteria Esposizione

UDINE

Estrazione irrevocabile

27 Marzo 1904

fissata con Decreto 25 Settembre 1903

PREMI

LIRE 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

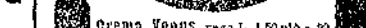
BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

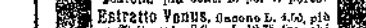
BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

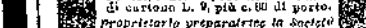
BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

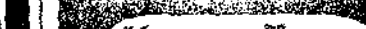
BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

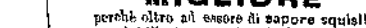
BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

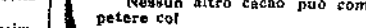
BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

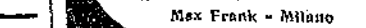
BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

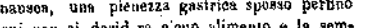
BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

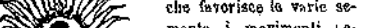
BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

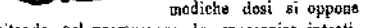
BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

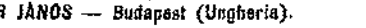
BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA



GRANDI PREMI

LIRE 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA



Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Non iscritto in alcuna Farmacopea né presentato ad alcuna Esposizione stante la sua ormai assicurata celebrità. Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, il Prof. GIROLAMO PAGLIANO — dalla Ditta da lui fondata nel 1838 in Firenze — e qui conclusa dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Frondenlo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. Vende in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **boisaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, stazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbriante Singer
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in

Udine - Via Mercatovecchio, N. 6

Cividale - Via S. Valentino, N. 9

Pordenone - Via Vittorio Em. N. 28

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamaona, Vizioli, ecc. ecc.**

Padova, gennaio 1904.

Egregio signor **Del Lupo**,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per **Neurastenia** o per **Esaurimento nervoso**. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **F. Del Lupo**, Riccia Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Roma.
Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Certificati di Clinici Sentenze di Tribunali
CONTRO LE TOSSI USATE LE
PASTIGLIE MARCHESINI

In tutta Italia, Cent. 60 la scatola e L. 1.20 la doppia

Le scatole doppie, con istruzioni e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più squilibrate, non risentendo cioè né le forti umidità né gli eccessivi calori.

Con C. V. P. di centesimi 50 si riceve come campione raccomandato: 1 scatola e con L. 1.30 una doppia; con L. 5.50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 30 grammi.

Gratis l'opuscolo dei certificati con semplice biglietto da visita; o dietro apposita domanda si spedisce l'opuscolo in tutte le lingue d'Europa.

Giuseppe Belluzzi

Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28, Casa propria, con Farmacia omonima, Via Repubblica, BOLOGNA (Italia).

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 25 febbraio 1904.

RENDITA 5 %	100 08
" 4 1/2 %	96 97
" 3 1/2 %	78 50
" 3 %	—
Azioni:	
Banca d'Italia	1085 50
Ferrovie Meridionali	706 50
" Mediterranea	454 —
Obbligazioni:	
Ferrov. Udine-Pontebba	497 50
" Meridionali	244 —
" Mediterranea 4 %	500 —
" Italiana 3 %	342 25
Città di Roma (4 % oro)	508 —
Cartelle:	
Fondaria Banca Italia 4 %	505 —
" 4 1/2 %	505 —
" Cassa R. Milano 4 %	506 26
" Idem 5 %	518 —
" Idem Roma 4 %	505 —
" Idem 4 1/2 %	515 —
Cambi (obblig. - a vista):	
Francia (oro)	101 28
Londra (sterline)	95 51
Germania (marco)	124 41
Austria (corone)	105 99
Pietroburgo (rubli)	205 31
Rumania (lei)	99 26
Nuova York (dollari)	5 20
Turchia (lire turche)	23 —



C. & F. F. LLI MARTINEZ & C.

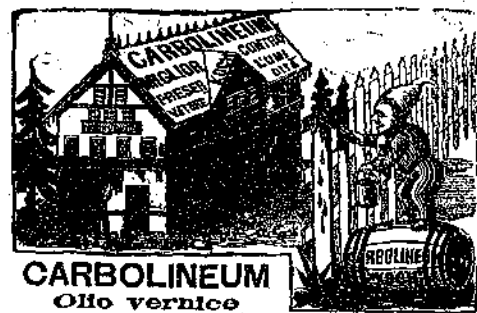
Premiata Fattoria di Vini in MARSALA (Sicilia).

CASA FONDATA NEL 1870

I veri vini di Marsala

sono quelli prodotti dalle uve dei vigneti di Marsala

Badare quindi alle nocive imitazioni d'altre provenienze.



CARBOLINEUM

Olio vernice impregnante, idrologo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele o dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olli e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio

Biciclette e Macchine da Cucire

Teodoro De Luca

in Via Daniele Manin, N. 10

a prezzi di fabbrica

La Ricciolina

era arricciatrice inoperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio. — L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando sui capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli accessori arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega — S. Salvatore 4825 — Venezia.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI", Via Prefettura.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.